



EVENTI2020

# REINVENTIAMO L'APPROCCIO CLINICO ALLA FIBRILLAZIONE ATRIALE

10 SETTEMBRE 2020 - WEBINAR FAD ECM  
WWW.LOPEZCONGRESSI.IT

15.00 Benvenuto

**I sessione:** Moderatori Gian Piero Perna (Ancona), Domenico Gabrielli (Fermo)

15.05 La cardiomiopatia atriale: quale definizione? come diagnosticarla e quali implicazioni cliniche? - **Procolo Marchese** (Ascoli)

15.20 Fibrillazione atriale nell'atleta competitivo e non competitivo: quale iter diagnostico e quali decisioni? - **Laura Cipolletta** (Ancona)

15.35 Caso clinico di fibrillazione atriale dopo intervento di chirurgia generale: ci saranno recidive? Serve terapia anticoagulante e per quanto tempo? - **Andrea Pozzolini** (Pesaro)

15.50 Discussione sugli argomenti precedenti  
Discussant: Enrico Rita (Ancona), Walid Daher (Fabriano), Manuel Conti (Ancona)

**II sessione:** Moderatori Pietro Scipione (Fabriano), Giovanni Tarsi (Pesaro)

- 16.10 Flecainide 2020: impiego clinico attuale nell'era dell'ablazione della fibrillazione atriale  
**Giuseppe Boriani** (Modena)
- 16.25 Ablazione della fibrillazione atriale: quando è ragionevole proporla e quando non vale la pena. - **Antonio Dello Russo** (Ancona)
- 16.40 Caso clinico Flutter atriale dopo antiaritmici 1C: pro e contro ablazione dell'istmo.  
**Michela Casella** (Ancona)
- 16.55 Discussione sugli argomenti precedenti  
Discussant: Maurizio Mezzetti (Urbino), Teresa Rio (Pesaro), Agostino Misiani (Ancona)

**III sessione:** Attilio Pierantozzi (Pesaro), Paolo Busacca (Urbino)

- 17.10 Tachicardiomiopatia o cardiomiopatia dilatativa: una distinzione talora non semplice  
**Federico Guerra** (Ancona)
- 17.25 I beta-bloccanti nel paziente con fibrillazione atriale da soli o in associazione: quando e quali? - **Alessandro Capucci** (Ancona)
- 17.40 Caso clinico sindrome bradi-tachi: quando la potenziale combinazione di pacemaker, farmaci e ablazione - **Mario Luzi** (Macerata)
- 17.55 Discussione sugli argomenti precedenti  
Discussant: Silvano Molini (Ancona), Gino Grifoni (Ancona), Francesca Gennaro (Ascoli)
- 18.15 Discussione collegiale sulle prospettive nel 2020 dell'approccio clinico alla fibrillazione atriale
- 18.30 Conclusione del convegno

## Razionale

La fibrillazione atriale è la più comune aritmia riscontrata nella pratica clinica, e richiede un approccio clinico ragionato, basato sulle evidenze disponibili, sintetizzate nelle linee guida, con decisioni da individualizzare sulla base del contesto clinico, del setting assistenziale, tenendo in debito conto le preferenze e le necessità del paziente.

Come noto, la fibrillazione atriale può avere molteplici presentazioni cliniche, da sintomatica a asintomatica, con occorrenza in un'ampia varietà di pazienti, dai soggetti più giovani, come "aritmia a cuore sano" ai soggetti anziani, in cui l'aritmia può presentarsi in un contesto di plurimorbilità e grande complessità. In questo ampio panorama di presentazioni cliniche compito

del cardiologo è definire in modo mirato il trattamento più appropriato per la gestione del problema fibrillazione atriale in ogni singolo paziente.

La stratificazione del rischio tromboembolico e l'instaurazione di un'appropriata terapia anticoagulante è elemento cardine dell'approccio clinico in ogni paziente, cui deve seguire la definizione di una strategia basata sul controllo del ritmo o sul controllo della frequenza. In questo contesto i farmaci antiaritmici hanno un ruolo importante, non necessariamente in antagonismo ma spesso in associazione all'impiego delle tecniche di ablazione del substrato della fibrillazione atriale, che hanno guadagnato negli ultimi anni una ampia applicazione nella pratica clinica.

Ogni trattamento farmacologico deve essere valutato alla luce delle evidenze disponibili in letteratura, delle conoscenze di farmacocinetica e farmacodinamica ed è importante definire un appropriato follow-up clinico, usando i farmaci anche in associazione a trattamenti non farmacologici quando utile e indicato.

Tutte queste tematiche cliniche, le cui importanti implicazioni pratiche sono ben evidenti, saranno oggetto del Meeting che assocerà alla esposizione delle conoscenze disponibili in letteratura, implementate nelle linee guida, la discussione interattiva di casi clinici, per rendere quanto mai invitante, vivace e partecipato il dibattito con tutti i partecipanti.

**Segreteria Scientifica:**

Antonio Dello Russo (Ancona)  
Giuseppe Boriani (Modena)